

MUSICA. Modena City Ramblers

Il cielo d'Irlanda sopra la via Emilia

Antifascismo, antirazzismo, rivendicazioni sindacali, folk irlandese e tradizione padana. Mescolate il tutto e otterrete il sound dei Modena City Ramblers, band «ruspante» che viaggia tra la via Emilia e la vecchia Irlanda.

DIEGO FERRARINI

MILANO Tra la via Emilia e la vecchia Irlanda cercando l'anello di congiunzione fra l'«irish folk» e la tradizione padana più sanguigna. Sono un gruppo strano e ruspante i Modena City Ramblers nati tre anni fa dall'incontro di cinque ragazzi innamorati dell'Irlanda.

I giovani, ma senza pedanteria e usando invece un linguaggio più semplice e attuale» spiega Giovanni Rubbiani, chitarrista. Il gruppo cresce e mette a fuoco l'idea centrale: «La musica irlandese è un modo per raccontare storie di casa nostra, i violini e le fisarmoniche ci servono per proporre temi e melodie della nostra tradizione».

TV. Fa discutere «Vite a termine» con la Galiena in onda oggi su Raidue



Anna Galiena in «Vite a termine» diretto da Giovanni Soldati

Chi ha paura di Anna?

Preceduto da una piccola polemica sulla «crudeltà» delle immagini dello spot promozionale, va in onda stasera su Raidue alle 20.40, il film per la tv «Vite a termine».

però come ha spiegato il regista Giovanni Soldati presentandolo alla stampa «fronta il tema della malattia con grande pudore e misura. E soprattutto senza scene di violenza o generamente forti».

DARIO FORMISANO

ROMA Anna Galiena non è venuta a Trattentola in Canada dagli ultimi ciak di un film per la tv americana: si è limitata a mandare un messaggio di saluto.

ficoltà del personaggio chiamato a interpretare una giovane oncologa che scopre di essere lei stessa malata di cancro.

CEE. La direttiva della Commissione esecutiva penalizza il vecchio continente. Produzioni tv, l'Europa perde quota

Senato: costituzionale il decreto spettacolo

ROMA. Ribattendo il verdetto della commissione Affari costituzionali, l'assemblea di Palazzo Madama ha ieri riconosciuto i presupposti di costituzionalità al decreto sul riordino delle funzioni, in materia di spettacolo, già di pertinenza del defunto ministero di viale dei Fori Imperiali.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE SERGIO SERGI

BRUXELLES Un compromesso oppure una definitiva scelta di campo verso il mercato più aperto? Le interpretazioni sono già fioccate dopo che ieri, al termine di un'accesa discussione di oltre tre ore, la Commissione esecutiva di Bruxelles ha presentato le modifiche alla direttiva europea (del 1989) meglio conosciuta come «Tv senza frontiere».

La lotta contro le majors

In altre parole, la protezione delle produzioni europee è limitata nel tempo e andrà a scendere immediatamente dopo un decennio.

vore) scomparirà l'ambigua espressione fatta di poche parole (e ogni qualvolta sarà praticabile) che ha consentito largamente la violazione del regime delle quote da parte delle compagnie televisive pubbliche e private.

La nuova «tv a richiesta»

Il commissario Mario Monti (mercato interno e concorrenza) il quale insieme al tedesco Bangemann (sette industria e tecnologia dell'informazione) e allo stesso Oreja dovrà elaborare un «libro verde» sui nuovi servizi televisivi di tipo la cosiddetta «tv a richiesta».

Con Roberto Barzanti (l'europarlamentare del Pds che fu relatore della precedente direttiva) ha detto che il testo di Oreja non soddisfa le attese di quanti speravano in una volontà europea incisiva e lungimirante.

COMUNE DI QUARRATA

Table with financial data for Comune di Quarrata, including sections for ENTRATE (Revenue) and SPESE (Expenditure) with various sub-items and numerical values.